



*Centro di Servizio per il
Volontariato del Lazio*

RELAZIONE ANNUALE ATTIVITA' 2011

PREMESSA

1. CONTESTO GENERALE

1.1 IL VOLONTARIATO NEL LAZIO

2. ATTIVITÁ SVOLTE

2.1 IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

2.2 SCUOLA E VOLONTARIATO

2.3 SERVIZIO CIVILE

2.4 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

2.4.1 Il portale www.volontariato.lazio.it

2.4.2 La rivista reti solidali

2.4.3 La newsletter "Fatti di volontariato"

2.4.4 L'ufficio stampa

2.4.5 Le pubblicazioni

2.4.6 Il materiale grafico realizzato per fini istituzionali

2.5 SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE DELLE ODV

2.6 FORMAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

2.7 CONSULENZA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA E FISCALE ALLE ODV

2.7.1 Consulenza giuridico - amministrativa e fiscale

2.7.2 Assistenza amministrativa e fiscale

2.7.3 Progetto Valorizzazione del Non Profit dei territori

2.8 ASSISTENZA, INFORMAZIONE E CONSULENZA SULLA PROGETTAZIONE

2.9 RICERCA

2.10 CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

2.11 2011 ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO

2.12 RETI E TERRITORIO

2.13 ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

2.14 SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE ASSOCIAТИVA E ALLA RAPPRESENTANZA

2.15 SOSTEGNO ALLE CAPACITÁ SOCIALI DELLE ODV

PREMESSA

Il presente documento illustra brevemente i servizi e le attività che il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio SPES ha effettuato nel corso del 2011.

La descrizione delle attività è preceduta da una breve analisi di contesto sul volontariato nel Lazio.

1. CONTESTO GENERALE

1.1 IL VOLONTARIATO NEL LAZIO

A livello numerico si tratta di **1904** associazioni iscritte al registro regionale del volontariato al 31 dicembre 2011, **118** organizzazioni in più rispetto all'anno precedente, con un aumento pari al **6,61%**. Sono associazioni presenti nel territorio secondo una distribuzione che sostanzialmente rispecchia quella della popolazione a livello regionale.

Le tabelle che seguono mostrano:

- *l'andamento nel corso degli anni del numero di organizzazioni iscritte al registro regionale e l'incremento percentuale di anno in anno, a partire dal 2004; complessivamente dal 2004 al 2011, le associazioni sono passate da 808 a 1904, registrando un incremento di **1096** organizzazioni in 7 anni, pari ad un incremento percentuale del **135,64%** (tab. 1);*
- *la distribuzione territoriale e quella settoriale delle associazioni iscritte al registro regionale in relazione alle aree di attività in cui sono state registrate (tab. 2);*

Tab. 1 – Organizzazioni iscritte al Registro Regionale dal 2004 al 2011

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Numero di OdV iscritte al Registro Regionale	808	925	1.128	1.289	1.453	1.637	1.786	1904
Incremento %		14,48%	21,95%	14,27%	12,72%	12,66%	9,10%	6,61%

Tab. 2 – Distribuzione per provincia delle OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato

Province	Popolazione 2011 (%)	Popolazione Valori Assoluti 2011	Iscrizione Registro Regionale 31/12/10	Iscrizione Registro Regionale (%)	Iscrizione Registro Regionale 31/12/11	Iscrizione Registro Regionale (%)
Frosinone	8,64	497.858	202	11,31	217	11,40
Latina	9,70	559.105	182	10,19	195	10,24
Rieti	2,78	160.533	74	4,14	80	4,20
Roma città Roma provincia	48,19	2.777.979	847	47,42	899	47,22
	25,11	1.447.265	354	19,82	385	20,22
	73,30	4.225.244	1201	67,25	1284	67,44
Viterbo	5,58	321.649	127	7,11	128	6,72
Totale	100,00	5.764.389	1786	100,00	1.904	100,00

A livello di aree di attività abbiamo una distribuzione che vede una maggior concentrazione nell'area servizi sociali con 876 organizzazioni iscritte; da notare l'importanza e la forte presenza, anche rispetto alle tendenze nazionali, del volontariato che si occupa di protezione civile, con 498 organizzazioni iscritte al 31/12/2011.

Grafico n. 1 Distribuzione delle OdV per provincia

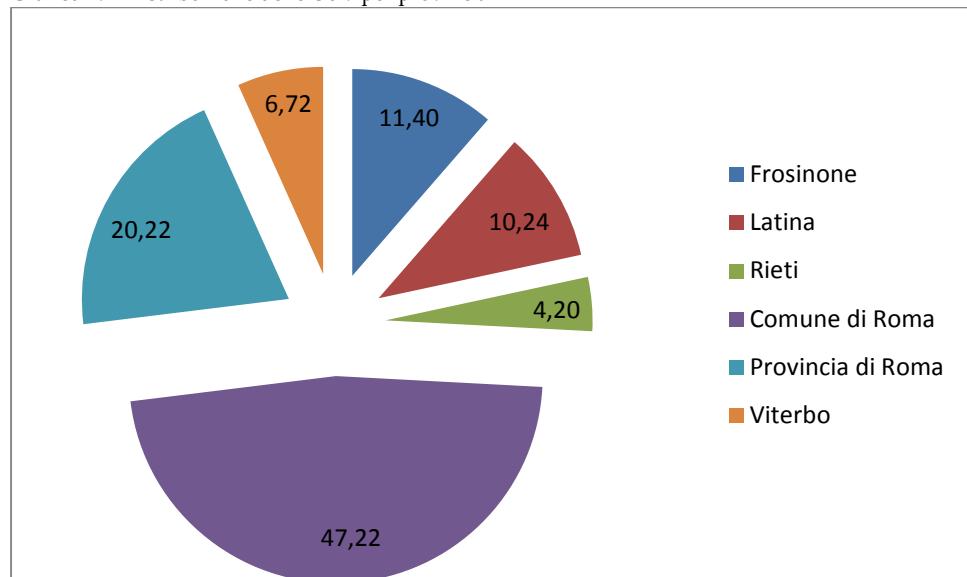
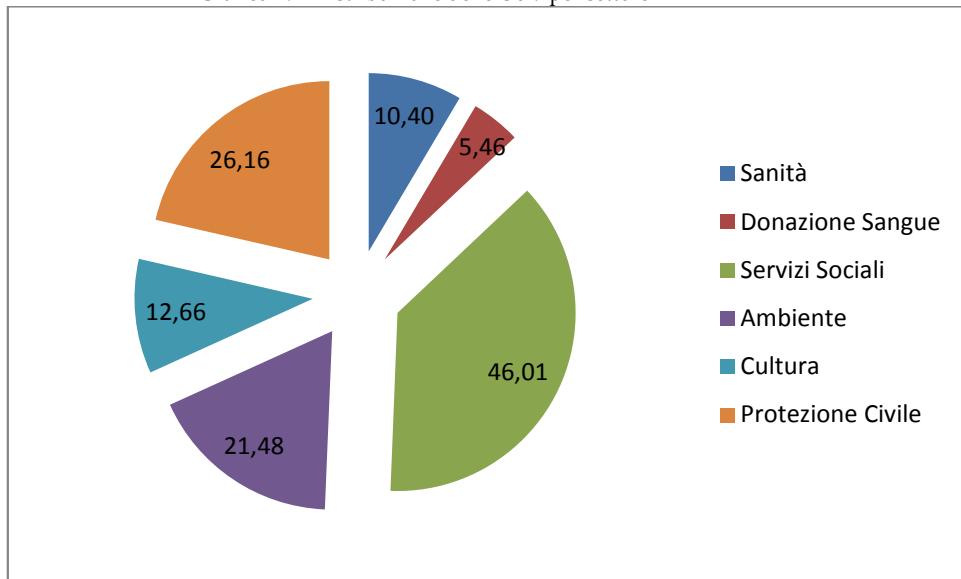


Grafico n. 2 Distribuzione delle OdV per settore



Nelle tabelle che seguono vengono indicati:

- gli incrementi delle iscrizioni al registro regionale del Lazio rispetto alle provincie di appartenenza delle associazioni (Tab. 3).
- la sezione del Registro regionale che mostra la percentuale maggiore di incremento nelle iscrizioni 2011 è la sezione Cultura, con un aumento del 10,05%, seguita dalla sezione Protezione Civile con un aumento dell' 8,26% e dalla sezione Servizi Sociali con un aumento del 4,53%; l'incremento minore si è registrato per la sezione

Donazione Sangue, con un aumento dell' 1,96%, per la sezione Sanità con un aumento del 2,06% e per la sezione Ambiente con un aumento del 2,76%.

Tab. 3 – Incremento 2011/2010 per provincia delle OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato

<i>Province</i>	<i>N. OdV</i> 2010	<i>N. OdV</i> 2011	<i>N. Incremento</i> 2011/2010	<i>Percentuale</i> <i>incremento</i> 2011/2010
Frosinone	202	217	15	7,43%
Latina	182	195	13	7,14%
Rieti	74	80	6	8,11%
Comune di Roma	847	899	52	6,14%
Roma Provincia	354	385	31	8,76%
Viterbo	127	128	1	0,79%
Totale	1786	1904	118	6,61%

Tab. 4 – Incremento 2011/2010 per settore delle OdV iscritte al Registro Regionale del Volontariato

<i>Settori</i>	<i>N. OdV</i> 2010	<i>N. OdV</i> 2011	<i>N. Incremento</i> 2011/2010	<i>Percentuale</i> <i>incremento</i> 2011/2010	<i>Percentuale</i> <i>sul totale 2011</i>
<i>Sanità</i>	194	198	4	2,06%	10,40%
<i>Donazione Sangue</i>	102	104	2	1,96%	5,46%
<i>Servizi sociali</i>	838	876	38	4,53%	46,01%
<i>Ambiente</i>	398	409	11	2,76%	21,48%
<i>Cultura</i>	219	241	22	10,05%	12,66%
<i>Protezione Civile</i>	460	498	38	8,26%	26,16%

Accanto a queste organizzazioni, si stima che ve ne siano almeno altre 900 non iscritte ad albi e registri, che tuttavia evidenziano l'ulteriore ricchezza del fenomeno del volontariato nel Lazio.

2. ATTIVITÀ SVOLTE

2.1 IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI

Le attività si distinguono in:

- *azioni di promozione del volontariato direttamente intraprese dal CSV;*
- *supporto alle azioni di promozione del volontariato promosse dalle associazioni e dalle reti da queste costituite.*

Per ciò che riguarda le azioni di promozione del volontariato direttamente intraprese dal Centro di Servizio, sono stati realizzati 27 eventi, all'interno dei quali, tra gli altri si annoverano i meeting del volontariato di Frosinone, Viterbo, Rieti, Latina e Roma.

Sono state 42 le iniziative organizzate dalle associazioni e sostenute dal centro di servizio.

2.2 SCUOLA E VOLONTARIATO

A partire dal 2009 SPES, in collaborazione con CESV, ha puntato ad un rilancio delle attività di Scuola e Volontariato, facendo nascere il catalogo “Cambiando Registro”, destinato agli istituti scolastici e articolato in cinque aree sulla base delle tematiche affrontate nella proposta formativa formulata dalle associazioni: solidarietà sociale, sanità ed educazione alla salute, promozione della solidarietà, natura ambiente e protezione civile, cultura.

La realizzazione del catalogo è stata piuttosto importante per le odv coinvolte nell'attivazione del progetto infatti, come si evince nella tabella che segue, se nell'anno scolastico 2008-2009 le associazioni coinvolte complessive nel progetto erano pari ad un centinaio, già nell'anno successivo esse si sono duplicate, fino ad arrivare a 339 nell'anno scolastico in corso (2011 – 2012).

Nella tabella che segue è indicata la presenza delle associazioni nei cataloghi a partire del 2009-2010 con suddivisione per provincia.

Tab.1 Riepilogo dati scuola e volontariato per provincia

Provincie	Anno 2009/2010	Anno 2010/2011	Anno 2011/2012
Frosinone	26	20	26
Latina	37	54	68
Rieti	38	41	53
Viterbo	28	28	42
Roma	104	130	150
Totale	233	273	339

Il maggior numero di OdV coinvolte ha consentito un notevole ampliamento anche delle scuole e dei docenti, attivando un circolo virtuoso: le scuole attivamente coinvolte passano dalle 81 del 2009 alle 127 del 2011, i docenti da 93 a 266.

2.3 SERVIZIO CIVILE

Attraverso lo strumento del Servizio Civile Volontario Nazionale, i CSV del Lazio, contribuiscono, in collaborazione con le organizzazioni di volontariato, al raggiungimento di un duplice obiettivo: l'introduzione di molti giovani al mondo della solidarietà e dei valori della cittadinanza, da un lato, e il rafforzamento della capacità operativa delle associazioni, dall'altro lato. Il Centro di Servizio supporta le associazioni di volontariato nella progettazione, privilegiando la dimensione del lavoro in rete, per il servizio civile e nella gestione dei volontari in Servizio Civile Nazionale presso le OdV, attraverso servizi di consulenza, formazione e progettazione.

Nel corso del 2011 sono state coinvolte 20 organizzazioni di per un totale di 33 sedi di realizzazione e 72 volontari coinvolti.

Tab. 8 I numeri relativi ai progetti di SCVN realizzati nel 2011

Servizio Civile 2011	
Organizzazioni di volontariato	20
Sedi di realizzazione	33
Volontari inseriti	72

Per quanto riguarda le attività di formazione dei volontari in servizio civile, la tabella di seguito evidenzia la complessità dell'attività e l'impegno che comporta l'attività di formazione all'interno della gestione del servizio civile.

Sono state, infatti, 386 le ore complessive di formazione, gestite direttamente da Spes, distinte, come si evince dalla tabella, in formazione generale e formazione specifica.

Tab. 9 Le attività di formazione per il servizio civile

I numeri della Formazione di SCVN	
Formazione generale	138 ore
Formazione specifica	248 ore
totale	386 ore

Per ciò che concerne la supervisione dei volontari che effettuano il servizio civile presso le associazioni, oltre all'attività quotidiana di contatto diretto (telefonico, via mail e di persona) sia con i 72 volontari impegnati che con le associazioni presso le quali l'impegno viene svolto, attraverso la figura degli operatori locali di progetto (tutti responsabili delle varie organizzazioni di volontariato), interventi di tutoraggio e incontri di monitoraggio.

Un'altra attività, fondamentale per il servizio civile è stata la promozione dei progetti presentati nel corso del 2011 che prevedevano l'avvio dei volontari nel 2012.

Nella tabella successiva, i numeri relativi all'attività di promozione dei progetti e selezione dei volontari.

Promozione dei progetti 2012	
Numero progetti promossi	13
OdV coinvolte	30
Sedi di attuazione	35
Numero di candidature raccolte	380
Giornate di selezione delle candidature	33 gg

2.4 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Le attività di comunicazione istituzionale rappresentano il principale biglietto da visita per Spes poiché, attraverso di esse, il Centro di servizio si presenta ai propri interlocutori, ai cittadini e alle organizzazioni di volontariato. Esse si realizzano attraverso: il portale www.volontariato.lazio.it; la rivista “Reti Solidali”, la newsletter “Fatti di volontariato” e l’attività dell’ufficio stampa.

2.4.1 Il portale www.volontariato.lazio.it

Nel corso del 2011 si registrano **395.096** pagine viste con un numero di visitatori unici (che vengono, quindi, registrati soltanto una volta e non ad ogni accesso) pari a **54.150**. Mediamente, ogni mese, circa il 50% dei visitatori è nuovo.

La durata media di ogni visita è pari a 4 minuti.

All’interno dei notiziari sono state pubblicate, nel corso del 2011 complessivamente **820** notizie. Le pagine più viste del portale sono relative alla Banca Dati che contiene le informazioni circa le associazioni e le pagine relative ai notiziari, che rappresentano i 2/3 delle pagine più viste. Tra le altre pagine maggiormente visitate, si segnalano le pagine relative al Territorio, al Servizio Civile, ai Bandi, al Centro di Documentazione e alla Formazione.

2.4.2 La rivista “Reti Solidali”

La pubblicazione periodica “Reti Solidali” è stata interamente rinnovata nel corso del 2008, con una nuova redazione, una nuova veste grafica ed una periodicità trimestrale. Nel corso del 2011 sono stati pubblicati **6** numeri con una tiratura di **5.000** copie ciascuno.

2.4.3 La newsletter “Fatti di volontariato”

Viene inviata con cadenza quindicinale. Sono circa **2200** gli indirizzi mail che ricevono sulla casella di posta elettronica la newsletter dei centri, di questi **1400** sono indirizzi di organizzazioni di volontariato.

2.4.4 L’ufficio stampa

L’attività dell’ufficio stampa, si distingue in attività di ufficio stampa istituzionale (effettuata per il CSV) e attività di ufficio stampa per le organizzazioni di volontariato.

Nel corso del 2011 sono stati 17 i comunicati stampa di carattere istituzionale diffusi alle testate giornistiche.

2.4.5 Le pubblicazioni

- “Volunteering across Europe. Organisations, promotion, participation” Volume VI (inglese) e “Volontariato in Europa. Organizzazioni, promozione, partecipazione” Volume VI (italiano). Volumi conclusivi della ricerca sul volontariato in Europa, che comprende: contributi iniziali dei portatori di interesse istituzionali, due saggi comparativi e l’aggiornamento dei report sulla Polonia e il Regno Unito, pubblicati nel volume I.

- DVD della ricerca “Volontariato in Europa. Organizzazioni, promozione, partecipazione” con i report su tutti i 27 paesi dell’Unione Europea, più due aggiornamenti, in italiano e in inglese.

2.4.6 Il materiale grafico realizzato per fini istituzionali

Nel corso del 2011 sono stati realizzati 61 materiali grafici per fini istituzionali. Nella Tabella che segue vengono distinti per tipologia.

Volantini	7
Manifesti/Locandine	9
Fogli Informativi	5
Inviti/Cartoline/Segnalibri/Biglietti	10
Opuscoli/Pubblicazioni	7
Impostazioni Layout	6
Materiali promozionali Servizio Civile	4
Altro	13
Totale	61

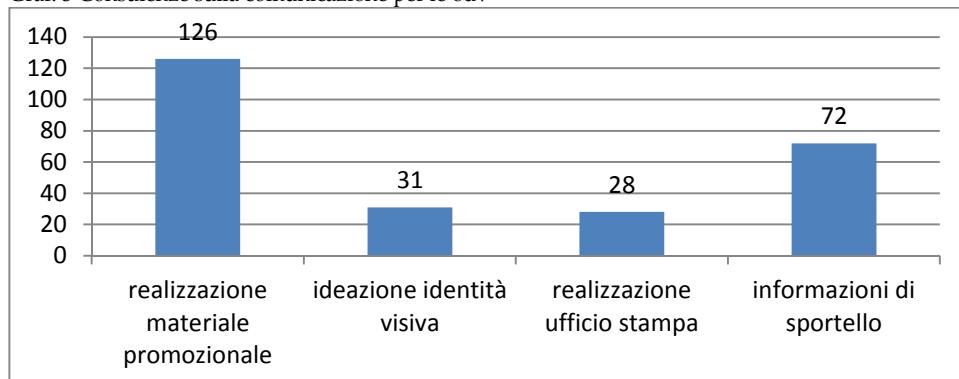
2.5 SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE DELLE ODV

La consulenza e il supporto alle Organizzazioni di Volontariato per le iniziative e le attività nel campo della comunicazione comprendono le seguenti tipologie di servizi:

ideazione / modifica identità visiva (per identità visiva si intende *l'insieme di tutti i segni che rappresentano un'associazione o un singolo evento*), la realizzazione/modifica di materiale promozionale (*pieghevoli, volantini, striscioni, locandine, brochure, ecc.*), l'attività di ufficio stampa (*all'interno della quale rientra la realizzazione, la modifica e la diffusione di comunicati stampa per le organizzazioni di volontariato, così come la semplice diffusione di comunicati stampa redatti dalle associazioni*), la pubblicazione sul portale delle notizie relative alle organizzazioni di volontariato; accanto a questi servizi si evidenzia l'attività di ideazione e realizzazione di siti web, attività alla quale viene dedicato un apposito paragrafo.

Nel 2011 sono state realizzate **257** consulenze dell'area comunicazione per **111** organizzazioni di volontariato. Come si evince dal grafico che segue, nel corso del 2011, il maggior numero di consulenze erogate ha riguardato la realizzazione di materiale promozionale, si tratta di 126 consulenze, pari al 49% delle consulenze erogate, il 12% delle attività ha riguardato la creazione e/o la modifica dell'identità visiva delle organizzazioni e, mentre l'11% è stato afferente alle attività di ufficio stampa in favore delle organizzazioni. La parte restante di consulenze, pari al 28%, è relativa alla richiesta di informazioni di sportello.

Graf. 3 Consulenze sulla comunicazione per le odv



Oltre alle consulenze sopra descritte, una delle attività di comunicazione a servizio delle organizzazioni di volontariato riguarda la pubblicazione sul portale di notizie relative ad

attività specifiche delle organizzazioni di volontariato. Nel 2011 sono state scritte e pubblicate 295 notizie relative a 167 organizzazioni.

Una tipologia particolare di attività rivolta a favore delle organizzazioni di volontariato è l'ideazione, la realizzazione e la pubblicazione dei siti internet delle associazioni. La costruzione di un sito web è un processo lungo che prevede una strettissima collaborazione tra OdV e Centro di Servizio. Per le associazioni, infatti, la costruzione di questo strumento rappresenta un momento importante per ripensare alla propria storia associativa e una fase di forte proiezione sul futuro. Sono stati 20 i siti realizzati nel corso del 2011, ai quali si aggiungono i 67 siti degli anni precedenti, per un totale quindi di 87 siti internet.

Le organizzazioni per le quali è stato elaborato il sito nel corso del 2011 sono le seguenti:

Tab. 12 Siti internet elaborati

Siti elaborati nel 2011
Associazione Vigili del Fuoco in Congedo Piedimonte San Germano
Protezione Soratte
Associazione Alzheimer Malattia Rieti
AMA Castelli Onlus
Associazione Interculturale Italia Cameroun Onlus
Insieme Onlus
Obiettivo prevenzione salute O.P.S.
Giro Giro Tondo Onlus
Brigata Garbatella Prociv
San Tommaso D'Aquino
Rieti Emergenza
OEPC Ripi
Avis Canale Monterano
AILAR
Rieti Cuore
Associazione La Nuova Stagione
Associazione Forum Luigi Calamatta
Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo gruppo La Torre
N.O.S. Terracina
Amici del Sorriso Aprilia

2.6 FORMAZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Uno dei compiti del Centro di Servizio è quello di supportare la crescita e lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze. Con la realizzazione diretta di attività di formazione si intende rispondere a questo compito.

L'attività di formazione viene articolata rispetto alle seguenti aree di intervento:

- *Area Gestione Risorse Volontarie*, all'interno della quale rientrano i corsi sulla ricerca, l'accoglienza e la motivazione dei volontari e i corsi sulla gestione delle relazioni all'interno delle organizzazioni;
- *Area Progettazione*, all'interno della quale rientrano corsi di secondo livello quali tecniche di progettazione, che ha una durata complessiva di 32 ore, corsi brevi inerenti i principali elementi sulla progettazione e seminari di euro progettazione;
- *Area Gestione Organizzazioni di Volontariato*, all'interno della quale rientrano i percorsi di formazione sugli aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili per le odv;

- *Area Comunicazione Esterna*, che raccoglie i corsi di raccolta fondi e i corsi relativi agli aspetti di comunicazione esterna per le organizzazioni di volontariato;
- *Area Bisogni OdV: offerta formativa a richiesta*, all'interno della quale rientrano i percorsi di formazione richiesti da associazioni e che riguardano tipologie specifiche di attività e/o ambiti di intervento.

Nella tabella che segue, vengono indicati i corsi realizzati, il luogo in cui sono stati realizzati, il numero di ore, il numero di organizzazioni di volontariato e il numero di partecipanti presenti per l'anno 2011. Per la maggior parte dei corsi di formazione realizzati, anche nel corso del 2011 è proseguita e si è ulteriormente consolidata l'esperienza dei focus group di verifica dell'efficacia delle attività di formazione (i cosiddetti follow-up), realizzati a distanza di qualche mese dalla conclusione del corso al fine di comprendere il senso e l'utilità effettiva dell'azione formativa, in termini di cambiamento avvenuto, e anche di riflettere e raccogliere indicazioni sui fabbisogni formativi delle organizzazioni partecipanti.

Tab. 13 I corsi di formazione per le OdV

Area	Luogo	Ore	OdV	Partecipanti
Area Gestione Risorse Volontarie	Frosinone	14	12	19
	Viterbo	14	18	26
	Ariccia (RM)	12	17	28
	Roma	14	14	25
	Roma	14	14	26
	Roma	14	18	29
	Viterbo	16	15	24
	Ariccia	18	16	19
	totale	116	124	196
Area Progettazione	Roma	32	4	9
	Latina	12	17	25
	Roma	24	18	30
	Roma	24	28	32
	Latina	20	22	25
	totale	112	89	121
Area Gestione Organizzazione	Roma	12	13	19
	Roma	14	22	32
	Roma	4	20	22
	Rieti	20	13	18
	Roma	18	13	21
	Roma	12	10	15
	Frosinone	20	10	16
totale	100	101	143	
Area Comunicazione Esterna	Latina	18	11	17
	Roma	18	15	20
	Rieti	22	10	14
	Roma	18	16	21
	totale	76	52	72
Area Corsa a richiesta	Albano L.	24	1	16
	Zagarolo	4	1	30
	totale	28	2	46
TOTALI	26 corsi	432	368	578

Accanto ai corsi afferenti le aree sopra descritte, il Centro di Servizio organizza i corsi di BLSD, Basic Life Support Defibrillation, rivolti ai volontari delle OdV.

Nella tabella che segue vengono elencati i corsi realizzati nel corso del 2011.

Tab. 14 I corsi di BLSD

BLSD	N. Corsi	N.ORE	N.PARTECIPANTI	N.ODV
Riano Flaminio Villanova di Guidonia Roma	6	26	112	15

Complessivamente, quindi, come si evince nella tabella che segue, il numero delle ore di formazione è stato pari a 458 per un totale di 32 corsi; le organizzazioni di volontariato che, nel corso del 2011, hanno partecipato almeno ad uno dei corsi di formazione promossi da Spes sono state 383 e il numero di partecipanti è pari a 690.

Tab. 15 I numeri complessivi della formazione nel 2011

N. ore formazione	N. corsi	N.Odv	N. partecipanti
458	32	383	690

2.6 CONSULENZA GIURIDICO – AMMINISTRATIVA E FISCALE ALLE ODV

All'interno di questa categoria si inseriscono le attività di consulenza relative alla normativa di riferimento per il volontariato e più in generale per il Terzo Settore, agli adempimenti amministrativi e alla gestione della vita dell'associazione; si annovera all'interno di quest'area anche la vera e propria assistenza fiscale e amministrativa alla quale si accede attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione.

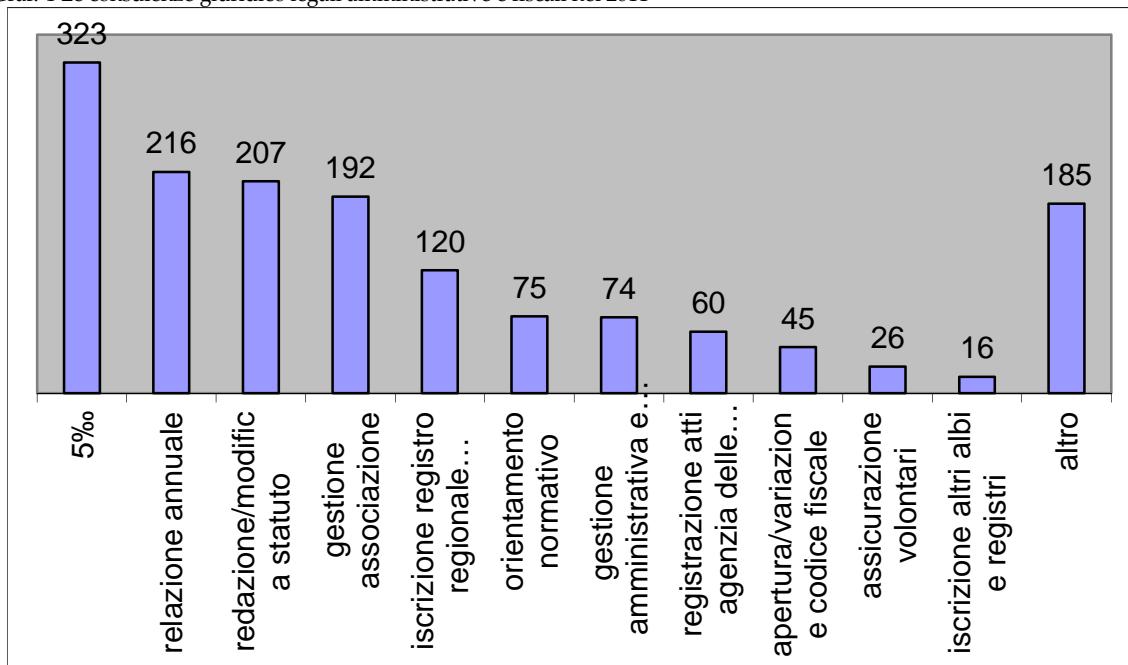
2.7.1 Consulenza giuridico – amministrativa e fiscale

Rientrano in questo ambito: l'attività di orientamento normativo, la redazione dell'atto costitutivo, la redazione e modifica dello Statuto, la gestione della vita associativa dal punto di vista giuridico (*redazione e modifica dei regolamenti interni, rapporti giuridici di vario genere, ecc.*), le attività connesse alla registrazione al registro regionale del volontariato (*predisposizione della modulistica necessaria, effettuazione della registrazione*), le consulenze di base sulle questioni amministrative e fiscali, le quali hanno lo scopo di fornire le informazioni e i chiarimenti in relazione agli aspetti amministrativi, fiscali, contabili e assicurativi che riguardano la costituzione e il funzionamento di un'organizzazione di volontariato; spesso in seguito alla consulenza si concretizza verso la richiesta del servizio di assistenza fiscale, amministrativa, contabile, previdenziale e del lavoro, di cui si può leggere nel paragrafo successivo.

Nel corso del 2011 sono state **652** le organizzazioni che hanno usufruito della consulenza giuridico legale, a queste organizzazioni sono state offerte **1549** consulenze suddivise come si evidenzia nel grafico che segue. Il numero di consulenze più alto (323) ha riguardato la procedura relativa all'iscrizione al 5 %, pari al 21% delle consulenze erogate. Un numero elevato di consulenze (216), pari al 14%, si riferisce alle questioni inerenti la consegna della relazione annuale alla Regione Lazio; seguono (207) la redazione e la modifica dello Statuto o dell'atto costitutivo pari al 13%, le consulenze relative agli aspetti legati alla gestione dell'associazione (*consulenze relative alla vita associativa e alla democraticità delle associazioni, ruoli*

e compiti degli organi sociali, convocazione delle assemblee, redazione dei verbali) sono 192, pari al 12% circa; l'iscrizione al registro regionale del volontariato (120 consulenze), pari all' 8%, nel quale rientra sia la consulenza per la registrazione al Registro Regionale, sia la predisposizione e la consegna alla Regione della documentazione necessaria per l'iscrizione; l'orientamento normativo (75) rappresenta il 5% delle consulenze, così come la gestione amministrativa e fiscale (*al cui interno rientrano anche le consulenze relative ai rapporti di lavoro, la rendicontazione e gli aspetti relativi all'assicurazione dei volontari*) che ha registrato 74 consulenze; il 4% delle consulenze (60) si riferisce alla registrazione degli atti all'agenzia delle entrate, mentre il 3%, pari a 45 consulenze, ha riguardato l'apertura/variazione del codice fiscale; altre tipologie di consulenze sono relative ad assicurazione volontari (2%) e iscrizione ad altri albi e registri (2%); mentre nella voce altro, pari all' 11% complessivo delle consulenze erogate, rientrano consulenze su bandi e avvisi, privacy, vidimazione del registro volontari e informazioni di sportello di vario genere.

Graf. 4 Le consulenze giuridico legali amministrative e fiscali nel 2011



2.7.2 Assistenza fiscale, amministrativa, contabile, previdenziale e del lavoro

Le organizzazioni si rivolgono al Centro di Servizio per avere informazioni e chiarimenti in relazione agli aspetti amministrativi, fiscali, contabili, assicurativi che riguardano la costituzione e il funzionamento di un'organizzazione di volontariato. Le Odv che hanno usufruito del servizio completo di assistenza fiscale e amministrativa sono state **92**. Sono state tenute **80** contabilità con stesura dei relativi bilanci, presentati **41** mod. 770/UNICO, predisposti **91** CUD ed elaborate **874** buste paga per dipendenti e collaboratori con **226** EMENS.

2.7.3 Progetto Valorizzazione del Non Profit dei territori

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Spes e Istituto Italiano della Donazione per

- contribuire a diffondere nelle organizzazioni di volontariato comportamenti di eccellenza tramite la correttezza gestionale, la trasparenza e la verificabilità dell'utilizzo delle risorse messe a disposizione delle finalità sociali da donatori ed erogatori, sia privati che pubblici;
- creare le condizioni per rafforzare la riconoscibilità e la credibilità delle Organizzazioni, nonché per incrementare le donazioni e le erogazioni a favore della loro attività;
- affermare una cultura ed una prassi solidale, capace di generare coesione e fiducia, compiuta con trasparenza, correttezza ed equità.

Destinatarie del progetto, iniziato in via sperimentale nel 2011, sono circa 20 Odv che intendano dimostrare la propria trasparenza gestionale ed abbiano entrate annue inferiori a 300.000 euro.

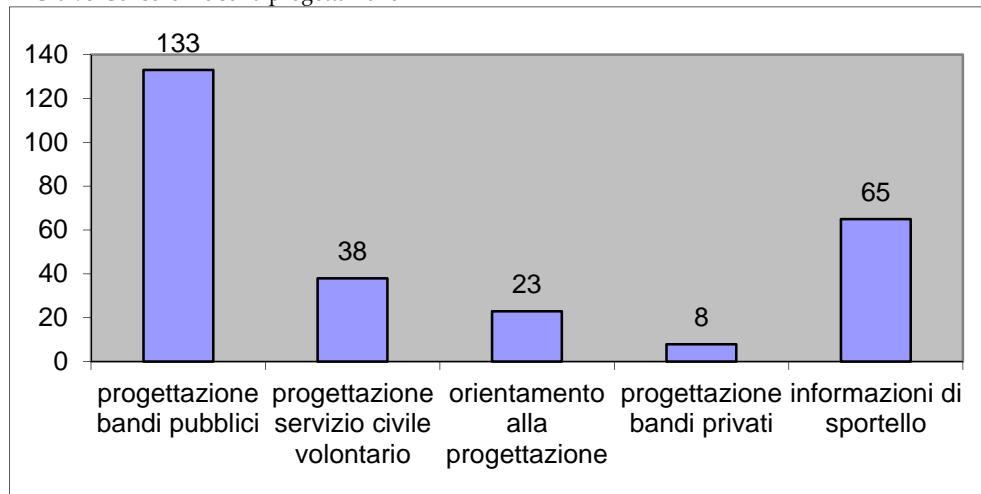
Al termine del percorso di verifica dei requisiti formali e sostanziali dell' OdV (secondo le modalità indicate in un apposito manuale) viene rilasciato il marchio "Organizzazione selezionata dall'Istituto Italiano della Donazione" con l'inserimento sul sito dell'IID.

2.8 ASSISTENZA, INFORMAZIONE E CONSULENZA SULLA PROGETTAZIONE

Uno dei compiti dei Centri di Servizio per il Volontariato è quello di promuovere lo sviluppo di un'autonoma capacità di ideare, costruire e realizzare progetti sociali per rispondere ai bisogni del territorio. La consulenza, si realizza in vari aspetti e si svolge in più momenti: dall'individuazione dell'idea progettuale, dal contesto di riferimento, alla realizzazione della progettazione esecutiva fino all'individuazione delle istituzioni o degli enti ai quali presentare progetti per ottenere finanziamenti.

Nel corso del 2011 sono state realizzate **267 consulenze per 145 organizzazioni di volontariato**. Le principali tipologie di consulenze che vengono erogate attraverso questo servizio dal CSV riguardano: la progettazione per bandi pubblici (la Regione Lazio, attraverso il bando ex L.R. 29/93 e il Ministero della Solidarietà per ciò che concerne il bando ex L. 266/91) con 133 consulenze, i progetti per il Servizio Civile Volontario (38 consulenze), l'orientamento alla progettazione (23 consulenze), la progettazione su bandi privati (8 consulenze) e le informazioni di sportello (65).

Graf. 5 Consulenze sulla progettazione



2.9 RICERCA

Per ciò che concerne l'ambito della ricerca, nel corso del 2011 si sono realizzate le seguenti attività e progetti di ricerca:

La ricerca "Volontariato in Europa. Organizzazioni, promozione, partecipazione" ha concluso con la pubblicazione del Volume VI, in italiano e in inglese. Il Volume VI comprende una varietà di contributi: presentazioni iniziali dei risultati e delle prospettive della ricerca da parte dei portatori di interesse istituzionali (Comitato di Gestione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Parlamento Europeo, Comitato Economico e Sociale Europeo, CEV – Centro Europeo del Volontariato, Johns Hopkins University), due saggi comparativi (uno a cura dell'Università Cattolica di Lovanio del Belgio e uno a cura di Spes) e due aggiornamenti dei report pubblicati nel Volume I della ricerca (Regno Unito e Polonia). E' stato inoltre realizzato un DVD con 27 report paese e i due aggiornamenti, pubblicati su un unico supporto digitale sia in italiano che in inglese, per favorirne la diffusione e l'utilizzo, pur limitando significativamente i costi.

Nel 2011 è stato avviato l'EVMP - European Volunteer Measurement Project – Progetto europeo di misurazione del volontariato, tra i partner Spes, CEV – Centro Europeo del Volontariato e Johns Hopkins University Center for Civil Society Studies. Il progetto ha come obiettivo primario la promozione dell'implementazione del nuovo Manuale OIL per la misurazione del lavoro volontario in tutta Europa, attraverso l'informazione; la formazione degli uffici statistici; la costruzione dei gruppi di lavoro tra gli uffici statistici, il volontariato e il mondo accademico; la promozione delle politiche a supporto della raccolta dati e la ricerca sul volontariato e, più in generale, la promozione della cultura della ricerca e della misurazione degli impatti sociali ed economici del volontariato. La fase preparatoria del progetto (durata gennaio 2011 – aprile 2012) è stata sostenuta da un finanziamento deliberato dai firmatari dell'Accordo ACRI Volontariato (Forum del Terzo Settore, Convol, Consulta dei Comitati di Gestione, ACRI e CSVnet) utilizzando gli accantonamenti ex Art. 15 L. 266/91. Il progetto di ricerca EVMP ha realizzato, sempre in collaborazione con altre organizzazioni, reti e istituzioni, numerosi eventi pubblici e seminari di formazione; gestisce un sito dedicato www.evmp.eu e ha seguito nel 2011 le prime implementazioni del Manuale, in Polonia e in Ungheria. Nell'ambito del progetto Spes ha pubblicato la traduzione del Manuale in italiano, ufficialmente riconosciuta dall'OIL, e avviato una sostanziale collaborazione con l'Istat, che ha deliberato un responsabile per la misurazione del volontariato e ha inserito l'implementazione del Manuale OIL nel Piano Statistico Nazionale. A livello europeo, tutti i maggiori documenti istituzionali dell'Anno europeo del volontariato 2011, indicano la misurazione secondo il Manuale OIL come punto prioritario tra i risultati concreti dell'AEV.

Spes ha contribuito come autore al rapporto sul volontariato e l'infrastruttura per il volontariato in Italia "Volunteering Infrastructure in Italy" per la pubblicazione "Volunteering Infrastructure in Europe" realizzata dal CEV – Centro Europeo del Volontariato, in preparazione per la pubblicazione nel 2012.

Si è, infine, conclusa la ricerca, realizzata in collaborazione con IPRS, dal titolo "Immigrazione, volontariato e integrazione". La ricerca ha riguardato 500 organizzazioni, tra organizzazioni di volontariato e associazioni di stranieri.

2.10 CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Centro, nato dall'unione dei patrimoni di volumi, riviste, letteratura grigia, emeroteca della Fondazione Roma – Terzo Settore e dei CSV del Lazio, si propone come un punto di riferimento consolidato, attento alle novità apportate dalle ricerche e dagli studi di settore, a livello nazionale ed internazionale. Lo scopo non è solo creare un punto di accesso qualificato e permanente per studiosi, volontari, studenti, ricercatori e chiunque desideri avvicinarsi o approfondire i temi di attualità per il mondo associativo, ma anche stimolare un'elaborazione culturale che segni la crescita delle organizzazioni di volontariato e dei cittadini attivi in esse impegnati.

Per questa ragione il Centro di documentazione promuove occasioni per discutere, dibattere e confrontarsi sui temi d'interesse del settore attraverso l'organizzazione di appuntamenti e strumenti volti all'approfondimento. Nel 2011, in particolare, si sono realizzati 4 appuntamenti, uno dei quali nell'ambito della manifestazione "Il Salone dell'Editoria Sociale". Tale attività di promozione all'esterno di alcune tematiche è stata oggetto di supervisione da parte del Comitato scientifico, insediatosi nell'aprile 2011, presieduto dal Prof. Gregorio Arena.

A livello regionale, inoltre, il Centro di documentazione propone un servizio di assistenza rivolto alle associazioni di volontariato del Lazio (Volontariato.doc) per la valorizzazione della documentazione da queste prodotta o raccolta. Nel 2011 sono stati catalogati circa 2100 volumi ed un migliaio di fascicoli di periodici relativi alla raccolta di tre associazioni (Gruppo Archeologico Romano, Circolo Mario Mieli, MoVi nazionale), per un totale di 3500 schede circa.

Il patrimonio documentale è inventariato e catalogato secondo gli standard internazionali ed attualmente si compone di:

Consistenza catalogo	
Schede*	37.056
Suddivisione per natura	
Collana	4.783
Altro titolo	1.166
Monografia	28.584
Periodico*	1.035
Titolo Analitico*	3.457
Authority list	
Autori	12.593
Chiavi	1.585
Classificazioni	112
Editori	8.437
Termini di thesapro	270

* Con Schede ci si riferisce alla creazione di elementi descrittivi dei diversi tipi di materiali (cfr. Suddivisione per natura)

* Con Periodico si fa riferimento al numero delle sole testate e non a quello dei fascicoli.

* Il Titolo analitico corrisponde allo spoglio dei periodici.

Il Centro di Documentazione sul Volontariato e il Terzo Settore intende rappresentare un punto di riferimento qualificato, con valenza nazionale, per un target differenziato che va da studenti, ad addetti ai lavori del pubblico e del privato sociale, fino ad arrivare a ricercatori e

studiosi universitari. In merito a questi ultimi, è stata predisposta una banca dati completa dei riferimenti delle facoltà interessate a ricevere dal Centro informazioni, aggiornamenti e servizi specifici.

Sempre a livello nazionale, il Centro, nel 2011, ha implementato la costruzione del fondo di materiali provenienti dai Centri di servizio per il volontariato, frutto dell'accordo con Csv.net e di contatti diretti con tutti i Csv a questo aderenti. Risultato di questo lavoro è stata la raccolta e la catalogazione di 410 nuovi volumi e il recupero di altri 400 titoli, già presenti all'interno dei patrimoni di Fivol e Spes. Il fondo CSV, alla fine del 2011, si presenta, dunque, composto di circa 1100 volumi catalogati, e un totale di circa 1400 raccolti, molteplici copie incluse. Per la catalogazione di questo materiale sono state create 340 voci Autori e 130 Editori, riferiti ai Centri di servizio trattati.

130 sono, altresì, i titoli che costituiscono i nuovi accessi del Centro di documentazione, di cui 45 volumi, acquisiti in copia omaggio dalle case editrici o in occasione di presentazioni, per un valore di circa 750€. Di questi: 30 sono stati inseriti nella pagina "Novità in biblioteca" del sito; 15 sono stati recensiti all'interno della rivista Reti solidali.

2.11 ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO

Il 2011 Anno Europeo delle attività di volontariato (AEV) che promuovono la cittadinanza attiva, ha rappresentato una valida occasione per mettere in gioco l'esperienza e le professionalità del Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio e per acquisire nuove competenze utili a svolgere in maniera attenta ed efficace le mansioni ad esso affidate. Nelle intenzioni degli addetti ai lavori l'AEV 2011 è stato non solo occasione di celebrare il valore sociale del volontariato, ma anche un trampolino di lancio per attività future e per l'ulteriore sviluppo di lavoro di rete e di un meglio riconosciuto impatto sul territorio.

Ambiti di attività:

- 1) progettazione e sperimentazione del percorso formativo "Europa siamo noi": 3 seminari per gli studenti delle scuole superiori (laboratorio sui valori, sulla mobilità, sull'attivazione civica) che è entrato a far parte del programma Scuola e volontariato dei CSV e dei servizi di promozione. Il percorso continua ad essere proposto e realizzato nell'ambito del POF come percorso educativo indipendente negli istituti superiori. Il secondo seminario, dedicato alle opportunità di fare volontariato all'estero, risulta particolarmente interessante, per cui nel 2012 sarà riportato anche on line sul www.volontariato.lazio.it
- 2) Preparazione e stampa dei materiali informativi e di promozione.
- 3) Incontri di approfondimento con le OdV.
- 4) Durante l'anno i CSV del Lazio hanno sostenuto e hanno partecipato ai numerosi eventi sul territorio in veste di promotori, organizzatori e fornitori di servizi utili all'organizzazione e allo svolgimento delle varie manifestazioni.

Elenco iniziative AEV 2011 nel Lazio

Le opportunità offerte dall'Unione Europea alle organizzazioni no-profit e ai giovani
Roma, 25/11/2011

Costruire l'Uguaglianza, Liberare le Differenze
Roma, 19/11/2011

I Volontari Fanno la Differenza

Albano Laziale, 04/11/2011

La tradizione toscana delle Confraternite di Misericordia nella Regione Lazio

Roma, 27/10/2011

Mo.V.I. e Televita: Diamoci Una Mossa!

Roma, 22/10/2011

Volontari. Facciamo la differenza!

Roma, 09/10/2011

SolidaRieti 2011, Il Volontariato in Marcia

Rieti, 30/09/2011

Alla scoperta delle opportunità europee per Giovani e Associazioni

Zagarolo, 28/07/2011

Tutti in piazza per l'Anno Europeo del Volontariato 2011

Roma, 11-12/07/2011

Tappa italiana del Tour AEV2011 della Commissione Europea

Roma, 11-14/07/2011

Europa e mediterraneo, giovani e volontariato

Roma, 11-12/07/2011

Boville Etnica

Frosinone, 08/07/2011

2011 Anno Europeo del Volontariato: tra inclusione e innovazione sociale

Roma, 24/06/2011

Noi Con Voi!

Guidonia, 12/06/2011

Il volontariato ungherese e italiano a confronto

Roma, 26/05/2011

Festa dell'Europa 2011

Latina, 23/05/2011

Le Tappe del Volontariato: Volontariato in mostra al Giro d'Italia

Fiuggi, 12/05/2011

Dalla Provincia all'Europa...la cittadinanza solidale

Frosinone, 08-09/05/2011

Mobilità e volontariato tra scuola e territorio

Viterbo e Rieti, 03-05/05/2011

Volontariato – Protagonista del dialogo e della costituzione del capitale sociale

Aquino, 23/10/2010

2.12 RETI E TERRITORIO

Nel corso del 2011 le attività legate a questo ambito hanno mantenuto l'attenzione allo sviluppo di reti e micro reti territoriali ed alla definizione e realizzazione di progetti.

Le case del volontariato, gestite congiuntamente dai due Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio CESV e SPES, rappresentano la realizzazione concreta della metodologia di lavoro a rete. Le case, infatti, insieme agli sportelli territoriali raccolgono le esigenze del territorio, rispondono ai bisogni delle associazioni di volontariato, attivano momenti di scambio e conoscenza reciproca delle associazioni locali.

L'attività delle Case, nelle quali operano risorse umane sempre più competenti e professionali, si svolge in tre ambiti fondamentali:

- ✓ consulenza e assistenza alle associazioni;
- ✓ gestione delle **iniziativa promosse dalle Case stesse oppure promosse dalla sede regionale;**
- ✓ gestione dei rapporti con gli operatori di enti pubblici e privati, promozione e divulgazione di materiale informativo.

Le Case del Volontariato sono situate ai seguenti indirizzi:

FROSINONE

Via Pierluigi da Palestrina, 14
03100 Frosinone
tel/fax 0775.889054

LATINA

Viale P.L. Nervi, snc
c/o Latinafiori – Torre 5 Gigli - Scala A
04100 Latina
tel/fax 0773.692094

RIETI

Piazzale Enrico Mercatanti, 5
02100 Rieti
tel. 0746.272342 fax 0746.488131

VITERBO

Via I. Garbini, 29 G
01100 Viterbo
tel/fax 0761.332061

ROMA

Via L. Agresti, 4
00147 Roma
Tel/fax. 06.87463212/3

ROMA
Via Liberiana, 17
00185 Roma
Tel. 06.44702178
Fax 06.45422576

CASTELLI ROMANI
Via A. Chigi, 44
00040 Ariccia (RM)
Tel/fax 06.9334342

Via della Pineta, 117
00040 Rocca Priora (RM)
Tel. 06.9472237

Le Case del Volontariato si inseriscono in un sistema di Sportelli gestiti dai Centri sul territorio regionale; nel 2011, Spes ha operato complessivamente attraverso 12 punti di informazione, consulenza e accoglienza, distribuiti su tutto il territorio regionale.

2.13 ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Rispetto all'attività di orientamento, il 2011 è stato l'anno della creazione, della progettazione e della realizzazione del Trovavolontariato, un nuovo servizio che i CSV del Lazio hanno attivato per aiutare i cittadini di Roma a svolgere un'attività di volontariato. Il trovavolontariato (www.trovavolontariato.it) è un sito che permette ai cittadini di manifestare la propria disponibilità, attraverso la compilazione di un *form online*.

La metodologia utilizzata è il *matching* ossia mettere insieme la richiesta delle organizzazioni di volontariato con l'offerta degli aspiranti volontari. Il *matching* viene svolto in una prima fase attraverso un database dedicato, che elabora gli abbinamenti tra le offerte di attività volontarie e le necessità delle OdV. Il successo del servizio è nel coinvolgimento dell'operatore del CSV che, in tutte le fasi, accompagna l'aspirante volontario, attraverso un primo contatto telefonico e soprattutto con colloqui di orientamento. Allo stesso tempo l'operatore si occupa di supportare le fasi di inserimento e formazione che le OdV svolgono per gli aspiranti volontari.

Il progetto è articolato in sette fasi così suddivise:

1. Raccolta delle disponibilità delle associazioni.
2. Costruzione degli strumenti informatici per recepire l'accoglienza delle disponibilità della cittadinanza a fare volontariato.
3. Formazione degli operatori impegnati nel progetto
4. Creazione della campagna di comunicazione per la presentazione e la diffusione del progetto
5. Lancio del progetto e divulgazione alla cittadinanza
6. Fase operativa e accoglienza e inserimento degli aspiranti volontari
7. Monitoraggio e statistiche del progetto

2.14 SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE ASSOCiativa E ALLA RAPPRESENTANZA

La Conferenza regionale del volontariato ovvero la partecipazione delle associazioni ad un processo di rinnovamento e di rilancio della presenza e della soggettività del volontariato laziale.

Nel 2011 la Conferenza regionale si è riunita due volte. La prima volta si è riunita il 20 giugno; è stata preceduta da 13 incontri territoriali, ai quali hanno preso parte complessivamente 300 organizzazioni di volontariato.

La seconda volta la Conferenza si è riunita il 2 dicembre 2011, in questo caso è stata preceduta da 5 incontri territoriali, ai quali hanno preso parte 266 organizzazioni.

In entrambe le conferenze regionali e all'interno degli incontri territoriali si è discusso di temi quali la proposta di legge dal titolo *Sistema Integrato degli Interventi, dei Sevizi e delle prestazioni sociali per la persona e la famiglia nella Regione Lazio*, le proposte di modifica alla Legge Regionale del Volontariato e le proposte per la realizzazione di iniziative di promozione dell'anno europeo del volontariato.

2.15 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ SOCIALI DELLE ODV

L'obiettivo principale di questa attività è quello di attivare percorsi di accompagnamento delle Odv che possa favorire il loro sviluppo organizzativo ed operativo. Il progetto nasce dalla necessità di affiancare ai classici servizi offerti in modo standardizzato dai CSV, uno strumento che supporti la crescita e lo sviluppo complessivo delle organizzazioni di volontariato, attraverso un affiancamento personalizzato che dura un determinato periodo di tempo.

Nel corso del 2011, dopo aver avviato una sperimentazione nel 2010, si è consolidata la collaborazione con il settore formazione, attraverso 3 diverse azioni:

- Inclusione di un incontro specifico relativo alla presentazione del progetto di capacitazione sociale all'interno dei corsi "Accogliere e Motivare i Volontari", "La gestione delle dinamiche di comunicazione interna alle organizzazioni di volontariato" e "La gestione della vita associativa". Nel corso del 2011 il consulente ha tenuto l'incontro di presentazione del progetto in 4 diversi corsi di formazione, per un totale di 12 ore, raggiungendo un numero complessivo di 66 organizzazioni di volontariato;
- Partecipazione agli incontri di verifica dei percorsi di formazione (i cosiddetti followup) sui temi della gestione delle risorse umane e sui temi della gestione delle odv realizzati a Roma, Ariccia, Frosinone e Viterbo. Durante l'incontro di verifica è stato riservato uno spazio specifico per la presentazione del progetto. In questo caso il percorso di accompagnamento è stato presentato in 7 diversi incontri ai quali hanno preso parte complessivamente 113 organizzazioni;
- Progettazione e realizzazione di un percorso di formazione dal titolo "Identità associativa e organizzazione delle attività – Dalla gestione amministrativa alla gestione delle relazioni", all'interno del quale le competenze dei consulenti giuridici sono state abbinate alle competenze relative alla gestione delle relazioni, proprio al fine di diffondere la consapevolezza presso le associazioni rispetto alle proprie potenzialità e al proprio sviluppo associativo. Questo percorso di formazione è stato realizzato a Roma, a Rieti e a Frosinone, per un totale di 78 ore di formazione destinate a 37 organizzazioni di volontariato.

La promozione del progetto attraverso le azioni sopradescritte ha fatto sì che 8 organizzazioni di volontariato e 1 rete di organizzazioni (composta da 10 odv) abbiano richiesto e ottenuto l'attivazione del percorso di accompagnamento personalizzato. Ciascuna delle 9 organizzazioni (8 + la rete) è stata seguita per un periodo di 6 mesi, all'interno dei quali sono stati realizzati, sempre per ciascuna organizzazione 2 incontri mensili, dove è stata analizzata la situazione associativa e si è provveduto ad elaborare la strategia di sviluppo per ciascuna associazione. Il numero di ore di consulenza personalizzata, realizzata presso le sedi associative, è stato pari a 108 ore. Inoltre, per 3 di queste associazioni si sono realizzati percorsi di formazione interni per i volontari, per la durata complessiva di 21 ore. Le organizzazioni coinvolte nel progetto sono quasi totalmente residenti nella città di Roma, tranne 2 che si trovano in provincia di Roma e 1 nella provincia di Viterbo.